



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO CULTURA, TURISMO E
POLITICHE GIOVANILI

Determinazione Dirigenziale	
N. 28/ 4	di data 16/01/24

Oggetto: D.P.R. 28.12.2000 N. 445. DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER IL CONTROLLO SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm. è stato emanato il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, entrato in vigore il 7 marzo 2001, che riunisce organicamente in un unico testo normativo tutte le disposizioni legislative e regolamentari emanate in materia di documentazione amministrativa;

visti, con riferimento al suddetto D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm., in particolare:

- gli articoli 46 e 47 che disciplinano le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà;
- gli articoli 71 e 72 che prescrivono e disciplinano le modalità dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, presentate alle Pubbliche Amministrazioni;
- l'articolo 72, comma 2, ai sensi del quale le amministrazioni certificanti individuano e rendono note le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati e per l'effettuazione dei controlli medesimi, nonché le modalità per la loro esecuzione;
- gli articoli 75 e 76 del suddetto D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. che, tra l'altro, prescrivono la decadenza dai benefici qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione e la conseguente applicazione delle norme penali a chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dal testo unico;

atteso che con il Decreto Legge n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, al fine di accelerare la massima semplificazione dei procedimenti, sono stati modificati gli articoli 71, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con riferimento in particolare al regime dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio e le sanzioni penali previste per i casi di non veridicità delle stesse;

rilevato che l'Amministrazione comunale, in quanto Ente titolare di procedimenti nei quali sono presentate dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, ai sensi del predetto articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm., deve effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese "in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio" ed, in quanto Pubblica Amministrazione certificante, ai sensi dell'articolo 72 del citato D.P.R., deve rendere note le misure organizzative e le modalità esecutive dei controlli;

richiamata la deliberazione dd 10.6.2002 n. 126, con la quale la Giunta comunale ha approvato il Disciplinare sui controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazione (DSC) e delle

Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (DSAN), successivamente modificato con deliberazione della Giunta comunale 18.06.2012, n. 173;

visto l'art. 10 del sopracitato Disciplinare ove si stabilisce che: "Ogni Dirigente di Servizio, al fine di bilanciare l'esigenza di controllo sulle DSC e DSAN con i principi di efficienza, tempestività ed economicità dell'attività amministrativa nonché di privilegiare la tempestività dei controlli rispetto alla quantità, tenuto conto anche della rilevanza e del numero delle dichiarazioni presentate in relazione ai procedimenti di competenza nonché di altri particolari aspetti, deve, con propria determinazione:

- fissare la tempistica e le modalità (puntuali o a campione, dirette o indirette) dei controlli per i singoli procedimenti o per categorie omogenee;

- stabilire la percentuale di dichiarazioni da sottoporre a controllo a campione per i singoli procedimenti o per categorie omogenee di procedimenti;

- stabilire, eventualmente, nel caso di procedura di gara, di concorsi e di ammissione a graduatorie, in relazione alla quantità dei dati da verificare a al carico di lavoro, la percentuale di dichiarazioni da sottoporre a controllo a campione dei soggetti risultanti aggiudicatari o idonei;

- stabilire, eventualmente nel caso di procedimenti in cui l'interessato presenta un'istanza contenente più DSC e DSAN, di fare riferimento al numero delle istanze presentate anziché al numero delle dichiarazioni, al fine di determinare la percentuale e le modalità di effettuazione dei controlli a campione";

dato atto che con determinazione n. 28/44 di data 08.05.2019 sono state stabilite le tempistiche e le modalità di controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per quanto riguarda il Servizio Cultura, Turismo e Politiche Giovanili;

vista la circolare della Segreteria generale n. 7/2021 prot. n. 307729/2021 avente ad oggetto: "Nuove disposizioni di legge in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio. Adempimenti operativi", con la quale è stato, tra l'altro, indicato il nuovo fraseggio da inserire nei moduli contenenti DSC e/o DSAN;

posto che i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni devono essere effettuati in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni;

considerato inoltre che alla situazione del dichiarante che dovesse rendere dichiarazioni mendaci, in quanto all'accertamento della non veridicità, sono collegate due ulteriori rilevanti conseguenze:

- la revoca, ossia la restituzione, del beneficio economico o della parte di beneficio eventualmente già erogata sulla base della dichiarazione non veritiera;

- il divieto di presentare domanda alla medesima struttura che ha riscontrato la dichiarazione mendace, per ottenere contributi, finanziamenti e agevolazioni nei due anni successivi all'adozione del provvedimento di decadenza;

atteso che il Piao 2023-2025, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 35 del 20 febbraio 2023 e modificato con deliberazione n. 215 del 31 luglio 2023, reca l'indicazione dei rischi e delle corrispondenti azioni preventive da attuare in relazione a talune tipologie di procedimenti amministrativi di competenza del Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili, tra le quali si segnalano:

- la necessità di procedere alla redazione di check-list che diano conto delle istanze ricevute e dei controlli effettuati per ciascun anno;

- la redazione di un documento contenente le disposizioni da applicarsi in tema di percentuale di campionamento dei controlli sulle dichiarazioni;

dato atto che l'articolo 52 del D.Lgs. 36/2023, rubricato "controllo sul possesso dei requisiti", recita che:

"1. nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il

possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

2. quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”;

posto che anche a livello provinciale il riferimento in tema di verifica dei requisiti di partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici è ora costituito dal Decreto Legislativo n. 36/2023, in quanto la Legge Provinciale n. 2/2020, che recava specifica disciplina legata al periodo emergenziale, non è più efficace per le determinazioni adottate a partire dal 1 luglio 2023 e, inoltre, in sede di adeguamento dell'ordinamento provinciale ai contenuti del D.Lgs. 36/2023, sono stati abrogati gli articoli 19 bis e 22 della Legge Provinciale n. 2/2016, rispettivamente in tema di verifica dei requisiti per i soggetti iscritti al mercato elettronico provinciale e di modalità di verifica dei motivi di esclusione e dei criteri di selezione ai fini della stipula del contratto;

dato atto che il controllo delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture fino ad euro 40.000,00 può avvenire anche dopo la stipula del contratto e per un campione selezionato di operatori economici, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 sopra riportato;

evidenziato che per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture il cui importo è pari o superiore ad euro 40.000,00 il controllo dei requisiti generali e speciali dichiarati è sempre effettuato nei confronti dell'operatore economico destinatario della proposta di aggiudicazione;

ritenuto opportuno, in ragione dell'evoluzione del quadro normativo sopra esposta, procedere alla definizione di nuove disposizioni organizzative riguardanti le modalità di svolgimento del controllo su dichiarazioni sostitutive di certificazione e atti di notorietà di competenza del Servizio, con decorrenza dalla data di esecutività della presente determinazione, approvando il documento di cui all'Allegato 1 alla medesima;

ritenuto altresì opportuno, prevedere che si proceda all'aggiornamento dei propri modelli in uso per l'acquisizione di DSC e/o DSAN, in maniera conforme alla sopra richiamata circolare della Segreteria generale n. 7/2021 prot. n. 307729/2021 e alle ulteriori disposizioni richiamate nella presente determinazione, nonché, al fine di semplificare le procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, prevedere la predisposizione di modelli di dichiarazione sostitutiva in forma semplificata da mettere a disposizione degli operatori economici nell'ambito di tali tipologie di affidamento, in conformità al sopracitato art. 52 d.lgs. n. 36/2023;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
 - la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
 - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
 - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - il D.P.R. 445/2000;
 - il Disciplinare sui controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazione (DSC) e delle Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (DSAN), approvato con deliberazione dd 10.6.2002 n. 126 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta comunale 18.06.2012, n. 173
atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il Decreto sindacale dd 30.12.2020 prot. n. 83/2020/05 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, le nuove disposizioni organizzative in tema di verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm., relative a procedimenti amministrativi e attività di competenza del Servizio, di cui all'Allegato 1 della alla presente determinazione, da considerarsi parte integrante e sostanziale della medesima;

2. di disporre che le nuove disposizioni di cui al punto precedente sostituiscono, a tutti gli effetti, con decorrenza dalla data di esecuzione della presente determina, quelli approvati con precedente determinazione dirigenziale n. 28/44 di data 08.05.2019;

3. di dare atto che il Servizio procederà – ove dovuto - ad aggiornare i propri modelli in uso per l'acquisizione di DSC e/o DSAN, in maniera conforme alla sopra richiamata circolare della Segreteria generale n. 7/2021 prot. n. 307729/2021, nonché alle ulteriori disposizioni richiamate nella presente determinazione, predisponendo, tra l'altro, appositi modelli di dichiarazioni sostitutive semplificate da adottarsi per le procedure di affidamento diretto di contratti pubblici cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00.= euro.

Allegati in formato elettronico

Allegato 1: disposizioni organizzative per la verifica delle DSC e DSAN del Servizio.

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Laura Begher

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 16/01/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO CULTURA, TURISMO E
POLITICHE GIOVANILI

Determinazione Dirigenziale	
N. 28/ 4	di data 16/01/24

Oggetto: D.P.R. 28.12.2000 N. 445. DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER IL CONTROLLO SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 22 gennaio 2024